



ALLEGATO 1

PROCEDURA REPORT ATTIVITA' PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO E DI POLIZIA LOCALE

IMPEGNATO PRESSO I COMUNI COLPITI DAL SISMA

CONTINGENTI IMPIEGATI FINO AL 30/09/2016

ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DIRETTAMENTE IMPIEGATO SUI TERRITORI COLPITI DAL SISMA

L'OCDPC n.394/2016 con l'art. 9 ha esteso le previsioni di cui art. 5 dell'OCDPC N. 392/2016 al personale dei comuni impiegati a supporto dei territori colpiti, previsti nei piani di impiego elaborati dall'ANCI.

Di seguito si riporta il testo degli articoli delle norme citate:

“Articolo 9 - Ulteriori disposizioni volte a garantire la piena operatività e partecipazione dei Comuni

1. L'Associazione nazionale comuni italiani (AnCI) provvede a coordinare la partecipazione dei comuni italiani, non direttamente interessati dall'evento sismico in premessa, alle attività volte a fronteggiare il medesimo evento calamitoso. A tal fine, l'AnCI assicura la presenza, presso la Dicomac, di proprio personale nel limite massimo di 8 unità.

2. Per le finalità di cui al presente articolo, l'AnCI provvede all'istruttoria degli elementi informativi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 dell'ordinanza n. 392/2016, per il personale degli enti locali di cui al comma 1 direttamente impegnato sul territorio colpito dal sisma nelle attività connesse all'emergenza, nonché all'elaborazione dei piani di impiego ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della medesima ordinanza n. 392/2016.

3. Fino al termine previsto nella delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, per lo svolgimento delle attività direttamente connesse con l'assistenza alle popolazioni colpite e la realizzazione degli interventi urgenti nei territori di rispettiva competenza, agli amministratori locali dei comuni interessati dall'evento sismico in premessa, non si applicano i limiti di cui all'articolo 79, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

4. Al fine di agevolare l'organizzazione ed il coordinamento delle attività connesse all'emergenza, il personale di polizia locale dei comuni di cui al comma 1 può essere impegnato provvisoriamente nei comuni interessati dall'evento calamitoso, per le finalità di istituto, in deroga all'articolo 4, comma 1, lettera c) della legge 7 marzo 1986, n. 65, secondo le disposizioni contenute in un apposito accordo-quadro sottoscritto tra l'AnCI e gli enti locali interessati, fatte salve le comunicazioni ai Prefetti competenti.”

“ Articolo 5 - Disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della Protezione Civile

1. Al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alla



contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta, per il periodo dal 24 agosto al 30 settembre 2016:

a. per l'impiego sul territorio colpito, una speciale indennità operativa omnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfettariamente parametrata, su base mensile, rispettivamente a 100 ore per il periodo dal 24 al 31 agosto ed a 300 ore per il mese di settembre di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego;

b. per l'impiego in sede, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 100 ore mensili pro-capite, nei limiti e come specificato dal successivo comma 3.

2. Ai titolari d'incarichi dirigenziali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, direttamente impegnati nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 4-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, può essere riconosciuta, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto, e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, fino al 30 settembre 2016:

a. per l'impegno sul territorio colpito, una indennità di funzione pari al 50% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, determinata con riferimento ai giorni di effettivo impiego per il periodo dal 24 al 31 agosto nonché, su base mensile, per il periodo dal 1° al 30 settembre 2016;

b. per l'impegno in sede, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, una indennità di funzione pari al 30% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, determinata con riferimento ai giorni di effettivo impiego per il periodo dal 24 al 31 agosto nonché, su base mensile, per il periodo dal 1° al 30 settembre 2016, omississ.

3. La rideterminazione dei limiti massimi e dell'articolazione delle misure contenute nel presente articolo a partire dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre 2016, sarà definita con successiva ordinanza, sulla base di piani di impiego proposti soggetti individuati al comma 4 e concordati nell'ambito della DICOMAC. Per il Dipartimento della Protezione Civile il piano di impiego è proposto dal Coordinatore della DICOMAC. I piani d'impiego devono contenere una prospettazione delle attività da porre in essere, direttamente connesse con le finalità della gestione dell'emergenza, corredata dalla quantificazione delle risorse umane necessarie e dalla stima dei relativi oneri. Con successiva ordinanza saranno disciplinate le ulteriori disposizioni in materia a partire dal 1° gennaio 2017 e fino al termine dello stato di emergenza."

La circolare applicativa (Allegato 2 alla presente nota) delle suddette ordinanze prevede che:

1. I compensi sono da rapportare ai giorni di effettivo impiego nei territori colpiti e che non sono cumulabili con compensi analoghi (nel caso dei Comuni con i compensi per lavoro straordinario). Qualora taluno dei Comuni abbia corrisposto compensi a tale titolo, gli stessi sono da decurtare dal compenso dovuto in sede di liquidazione dell'indennità omnicomprensiva come sopra indicata.
2. Per tutto il personale dipendente, compresi titolari di posizione organizzativa, la speciale indennità è riconosciuta in misura forfettaria è commisurata ai giorni di effettivo impiego (esclusi i giorni di viaggio) e ammonta al controvalore di 12,5 ore/giorno per il periodo 24-31 agosto e a 10/ore giorno per il periodo 1-30 settembre, riferite a prestazioni di lavoro straordinario notturno e



festivo. Ai dirigenti è riconosciuta un'indennità di funzione pari al 50% della retribuzione mensile di posizione commisurata ai giorni di effettivo impiego.

3. L'indennità può essere riconosciuta unicamente al verificarsi delle seguenti due condizioni contestuali: **l'effettiva presenza sul territorio** colpito e l'aver svolto in tale lasso di tempo **compiti e funzioni direttamente connessi agli eventi sismici**, condizioni che **dovranno essere attestate dai dirigenti delle strutture delle Amministrazioni di appartenenza**.



Ai fini della **ricognizione da parte di ANCI degli oneri conseguenti all'impiego di personale** dei Comuni nelle attività di assistenza connesse all'emergenza, ai sensi dell'art. 5 dell'OCDPC n. 392/2016 e dell'art. 9 dell'OCDPC n. 394/2016, per la successiva fase istruttoria finalizzata e rendicontazione delle relative spese, si chiede di inviare entro il 30 settembre 2016 i seguenti dati e informazioni riportandoli secondo la tabella riportata qui di seguito:

- o Elenco dei nominativi del personale inviato sui territori colpiti e periodo di permanenza (dal / al);
- o Per ogni unità di personale livello di inquadramento contrattuale e codice fiscale;
- o Comune di destinazione;
- o Attestazione del dirigente responsabile dell'effettiva presenza sul territorio colpito e dell'aver svolto nel lasso di tempo indicato compiti e funzioni direttamente connessi agli eventi sismici relativamente alle attività di soccorso e assistenza;

COMUNE DI APPARTENENZA	COMUNE DI DESTINAZIONE	COGNOME	NOME	Codice fiscale	Inquadramento contrattuale	Costo orario festivo per personale compresi titolari di PO	Indennità posizione per dirigenti	Giorno arrivo	Giorno partenza

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE

Per quanto attiene la **rendicontazione le attività svolte**, si allega scheda di report **Allegato 3** da consegnare alle unità di personale già impiegate chiedendo la compilazione della medesima e l'invio all'indirizzo protezionecivile@anci.it entro il 30/09/2016.

La stessa scheda dovrà essere consegnata ai contingenti in partenza, chiedendone la compilazione a termine della missione e l'invio all'indirizzo protezionecivile@anci.it.



CONTINGENTI IMPIEGATI NEL PERIODO 1/10/2016-31/12/2016

SPESE PERSONALE

La circolare esplicativa delle Ordinanze citate stabilisce che le misure finalizzate a supportare il proseguimento dell'operatività delle componenti e strutture operative nel successivo periodo dal 31/10 al 31/12 2016 sono definite OCDPC dall'ordinanza 396 dell'art 2 di seguito riportato:

Articolo 2

(Ulteriori disposizioni volte a garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della Protezione Civile in attuazione dell'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 392/2016 per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016)

1. Con riferimento alla prospettazione delle attività direttamente connesse con le finalità della gestione dell'emergenza da porre in essere dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016, i limiti massimi e l'articolazione delle misure contenute nel citato articolo 5 sono rideterminati come specificato nel presente articolo.

2. Al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa, direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta:

a) per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° al 31 ottobre 2016, una speciale indennità operativa omnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfettariamente parametrata, su base mensile, a 200 ore di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego;

b) per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2016, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 150 ore mensili pro-capite;

c) omissis

3. Ai titolari di incarichi dirigenziali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, direttamente impegnati nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5, comma 4-bis, della legge n. 225/1992, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta:

a) per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° al 31 ottobre 2016, una indennità di funzione pari al 35% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, determinata con riferimento ai giorni di effettivo impiego;



b) per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2016, una indennità di funzione pari al 25% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, determinata con riferimento ai giorni di effettivo impiego;

Ai fini della **ricognizione da parte di ANCI degli oneri conseguenti all'impiego di personale** dei Comuni nelle attività di assistenza connesse all'emergenza, ai sensi dell'art. 5 dell'OCDPC n. 392/2016 e dell'art. 9 dell'OCDPC n. 394/2016, per la successiva fase istruttoria finalizzata e rendicontazione delle relative spese, al momento dell'attivazione della squadra (al ricevimento della comunicazione della destinazione indirizzata al Comune che impiega il personale e al Comune che riceverà il personale) dovranno essere forniti all'indirizzo protezionecivile@anci.it i seguenti dati e informazioni riportandoli secondo la tabella riportata qui di seguito:

- o Elenco dei nominativi del personale inviato sui territori colpiti e periodo di permanenza (dal / al)
- o Per ogni unità di personale livello di inquadramento contrattuale e codice fiscale
- o Comune di destinazione
- o Attestazione del dirigente responsabile dell'effettiva presenza sul territorio colpito e dell'aver svolto nel lasso di tempo indicato compiti e funzioni direttamente connessi agli eventi sismici relativamente alle attività di soccorso e assistenza

COMUNE DI APPARTENENZA	COMUNE DI DESTINAZIONE	COGNOME	NOME	Codice fiscale	Inquadramento contrattuale	Costo orario notturno festivo per personale – compresi titolari di PO	Indennità mensile per posizione dirigenti	Giorno arrivo	Giorno partenza



RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE – REPORT DELLE ATTIVITÀ

Personale Tecnico ed Amministrativo

Per quanto attiene la **rendicontazione delle attività svolte**, si allega scheda di report **Allegato 3** da consegnare alle unità di personale già impiegate chiedendo la puntuale compilazione della medesima insieme ai report delle attività e l'invio all'indirizzo protezionecivile@anci.it entro il 30/09/2016.

La stessa scheda dovrà essere consegnata ai contingenti in partenza, chiedendone la compilazione a termine della missione e l'invio all'indirizzo protezionecivile@anci.it

Personale di Polizia Locale

Per il personale della polizia locale si allega l'apposita scheda di report da consegnare alle unità di personale già impiegate chiedendo la puntuale compilazione della medesima insieme ai report delle attività e l'invio all'indirizzo coordinamentopl@anci.it entro il 30/09/2016.

La stessa scheda dovrà essere consegnata ai contingenti in partenza, chiedendone la compilazione a termine della missione e l'invio all'indirizzo coordinamentopl@anci.it

RENDICONTAZIONE LOGISTICA VITTO E ALLOGGIO/SPESE VIVE

Le spese sostenute (spostamenti, vitto e alloggio) come descritte nella presente nota per il personale impegnato nel necessario supporto tecnico, amministrativo e di vigilanza e attività d'istituto di polizia locale, devono essere rendicontate secondo il modello allegato

COMUNE DI APPARTENENZA	COMUNE DI DESTINAZIONE	COGNOME	NOME	Codice fiscale	Spese vitto	Spese alloggio	Spese viaggio	Giorno arrivo	Giorno partenza

Le spese suddette devono essere corredate da documentazione fiscale: scontrino fiscale o fattura, in caso di fattura la stessa può essere intestata al dipendente, o al Comune su specifica indicazione dello stesso e in tal caso va annotato su copia cartacea della stessa il nome o i nominativi del personale a cui si riferisce la spesa e il periodo d'impiego.